

Domenica della Divina clemenza

12 febbraio 2023

1. Messa vigilare (sabato sera)

ACCENSIONE CERO PASQUALE E CANDELE

S - Il Signore sia con voi.

T- E con il tuo spirito.

ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE

GLORIA, ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA, PAROLA...

2. Messa nel giorno (domenica)

Riti di introduzione

C. ALL'INGRESSO: CHIESA DI DIO

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
alleluia, alleluia!**

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia, il Signore é con te.**

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo vangelo,
seme di pace e di bontà. **R.**

GLORIA A DIO

Sac. Gloria a Dio nell'alto dei cieli

**T - e pace in terra agli uomini amati dal
Signore.**

**Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua
gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio
Padre onnipotente.**

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore
Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli
i peccati del mondo,

abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo,

accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre,

abbi pietà di noi.

**Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo
l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella
gloria di Dio Padre. Amen.**

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio onnipotente, guida la nostra vita
nell'obbedienza al tuo volere e dona di
arricchire la propria esistenza con opere di
giustizia a chi cerca di operare nel nome del
Signore Gesù, il Figlio unico da te amato, che
vive e regna con te, nell'unità dello Spirito
Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Liturgia della Parola

LETTURA

Bar 1, 15a; 2, 9-15a

*Nella tua misericordia verso di noi tutta la terra
riconosca che sei il nostro Dio.*

Lettura del profeta Baruc

Direte in quei giorni: «Il Signore ha vegliato su
questi mali e li ha mandati sopra di noi, poiché
egli è giusto in tutte le opere che ci ha
comandato, mentre noi non abbiamo dato
ascolto alla sua voce, camminando secondo i
decreti che aveva posto davanti al nostro volto.
Ora, Signore, Dio d'Israele, che hai fatto uscire
il tuo popolo dall'Egitto con mano forte, con
segni e prodigi, con grande potenza e braccio
possente e ti sei fatto un nome, qual è oggi, noi
abbiamo peccato, siamo stati empì, siamo stati

ingiusti, Signore, nostro Dio, verso tutti i tuoi comandamenti. Allontana da noi la tua collera, perché siamo rimasti pochi in mezzo alle nazioni fra le quali tu ci hai dispersi. Ascolta, Signore, la nostra preghiera, la nostra supplica, liberaci per il tuo amore e facci trovare grazia davanti a coloro che ci hanno deportati, perché tutta la terra sappia che tu sei il Signore, nostro Dio».

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

SALMO

CF. SAL 105 (106)

**R. Rendete grazie al Signore,
il suo amore è per sempre.**

Abbiamo peccato con i nostri padri,
delitti e malvagità abbiamo commesso.
I nostri padri, in Egitto,
non compresero le tue meraviglie. R.

Non si ricordarono della grandezza del tuo
amore e si ribellarono presso il mare,
presso il Mar Rosso.
Ma Dio li salvò per il suo nome,
per far conoscere la sua potenza. R.

Molte volte li aveva liberati,
eppure si ostinarono nei loro progetti
e furono abbattuti per le loro colpe;
ma egli vide la loro angustia, quando udì il loro
grido. R.

Si ricordò della sua alleanza con loro
e si mosse a compassione, per il suo grande
amore.
Salvaci, Signore Dio nostro, radunaci dalle genti,
perché ringraziamo il tuo nome santo. R.

EPISTOLA

Rm 7, 1-6a

*In Cristo siamo liberati dalla legge per non essere più
adulteri, ma appartenere a lui.*

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

O forse ignorate, fratelli – parlo a gente che conosce la legge – che la legge ha potere sull'uomo solo per il tempo in cui egli vive? La donna sposata, infatti, per legge è legata al marito finché egli vive; ma se il marito muore, è liberata dalla legge che la lega al marito. Ella sarà dunque considerata adultera se passa a un altro uomo mentre il marito vive; ma se il marito muore ella è libera dalla legge, tanto che non è più adultera se passa a un altro uomo. Alla stessa maniera, fratelli miei, anche voi, mediante il corpo di Cristo, siete stati messi a morte quanto alla Legge per appartenere a un altro, cioè a colui che fu risuscitato dai morti, affinché noi portiamo frutti per Dio. Quando infatti eravamo nella debolezza della carne, le passioni peccaminose, stimulate dalla Legge, si scatenavano nelle nostre membra al fine di portare frutti per la morte. Ora invece, morti a ciò che ci teneva prigionieri, siamo stati liberati dalla Legge per servire secondo lo Spirito, che è nuovo.

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia.

Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.

Alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

Gv 8, 1-11

L'adultera.

+ Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, il Signore Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata

sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

PAROLA DEL SIGNORE. **LODE A TE, O CRISTO!**

DOPO IL VANGELO

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso.

PREGHIERA DEI FEDELI

AL TERMINE DELLA LIT. DELLA PAROLA

Accogli, o Padre, nella tua bontà infinita i desideri del tuo popolo in preghiera: aiutaci a conoscere le esigenze della tua legge di grazia e infondici la forza di attuarle nella nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Liturgia eucaristica

CANTO ALLA PRES. DEI DONI: **Veni Sancte Spiritus**

**Veni Sancte Spiritus,
tui amoris ignem accende
Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus (bis)**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Accogli, o Dio altissimo, le offerte che umilmente ti presentiamo; donaci la grazia di una dedizione piena e sincera e il conseguimento della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo,

Dio onnipotente ed eterno.
È giusto esaltare la tua gloria
con questa offerta sacrificale
che in tutta la terra si eleva
dalla sparsa moltitudine delle genti
e per la forza del tuo Spirito
diventa in ogni celebrazione
l'unico santo corpo del Signore.

E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati
alla comunione di questo Pane e di questo
Calice abbiamo la certezza di inserirci in Cristo
come membra vive e di formare un'unica
Chiesa.

Per questo mistero di grazia, uniti a tutte le
creature che ti riconoscono Padre, con voce
unanime innalziamo l'inno di lode: **Santo...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Noi ti rendiamo grazie, o Dio;
invocando il tuo nome,
narriamo i tuoi prodigi.**

Riti di comunione

CANTO ALLA COMUNIONE: SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane,
tu cibo sei per noi
Risorto a vita nuova,
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua cena
Gesù si dona ai suoi:
"Prendete pane e vino,
la vita mia per voi".

"Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo
con me risorgerà".
È Cristo il pane vero,

diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi.

Se porti la sua croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli:
la Chiesa è carità.

Riti di conclusione

DOPO LA COMUNIONE

In virtù del sacrificio che abbiamo compiuto,
purificaci, o Dio, da ogni contaminazione del
cuore e donaci desideri giusti perché tu li possa
sempre esaudire. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

CANTO FINALE: MAGNIFICAT

**Magnificat, magnificat,
magnificat anima mea
Magnificat, magnificat, magnificat anima
mea (bis)**